



DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 6 DEL 19-04-2023

OGGETTO: Modifica al Regolamento delle entrate e della riscossione.

L'anno duemilaventitre addì diciannove del mese di aprile, alle ore 18:00, si è riunito il Consiglio Comunale in Seconda seduta, appositamente convocato con avvisi scritti recapitati a domicilio dei Sigg.ri Consiglieri per discutere e deliberare sull'argomento in oggetto.

All'appello nominale risultano presenti:

NOMINATIVO	CARICA	P/A
Tolu Federico	Sindaco	Presente
Milia Davide	Consigliere	Presente
Pinna Nicoletta	Consigliere	Presente
Pinna Marco	Consigliere	Presente
Pinna Roberta	Consigliere	Presente
Quadu Ornella	Consigliere	Presente
Merella Vittoria	Consigliere	Presente
Guastamacchia Delia	Consigliere	Assente
Porqueddu Gianluca	Consigliere	Presente
Dessole Manuel	Consigliere	Assente
Totale Presenti= 8 / Assenti= 2		

- Presiede la seduta il Sig. Federico Tolu nella sua qualità di Sindaco.
- Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione ai sensi dell'art.97, c.4, lett. a) del D.Lgs 267/2000 e succ. mod. ed integr. la Dott.ssa Gavina Cocco nella sua qualità di Segretario Comunale.

Constatata la legalità dell'adunanza, il Presidente dichiara aperta la seduta premettendo che sul presente atto i Responsabili di Area hanno espresso i seguenti pareri:

ATTESTATO CONFORMITA' ALLE LEGGI, STATUTO E REGOLAMENTI - art. 97 C. 2 D.Lgs 267/2000

Parere Favorevole Muros, 03-04-2023
Il Segretario Comunale Dott.ssa Cocco Gavina

PARERE REGOLARITÀ TECNICA - art.49 D.Lgs 267/2000

Parere Favorevole Muros, lì 05-04-2023
Il Responsabile dell'Area Paolo Demontis

PARERE REGOLARITÀ FINANZIARIA - art.49 D.Lgs 267/2000

- Vista** la legge di Bilancio 2020 n.160 del 27 dicembre 2019, pubblicata S.O. alla G.U. n. 304, del 30 dicembre 2019, all'art. 1, dai commi 784 a 815, che ha introdotto la riforma della riscossione dei tributi e delle entrate patrimoniali degli enti locali.
- Richiamata** in particolare, la disciplina introdotta dalla suddetta Legge 160/2019, art. 1, commi 792 e ss, che potenzia le attività di riscossione relative agli atti degli enti emessi a partire dal 1° gennaio 2020, prevedendo il ricorso all'istituto dell'accertamento esecutivo, sul modello di quanto già accade per le entrate erariali, consentendo di emettere un unico atto di accertamento avente anche i requisiti del titolo esecutivo.
- Richiamato** il vigente Regolamento delle entrate e della riscossione approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 19 del 27/05/2022.
- Visto** l'articolo 1 comma 165 della L. 296/2006 in cui è disposto che *“la misura annua degli interessi è determinata, da ciascun ente impositore, nei limiti di tre punti percentuali di differenza rispetto al tasso di interesse legale. Gli interessi sono calcolati con maturazione giorno per giorno con decorrenza dal giorno in cui sono divenuti esigibili. Interessi nella stessa misura spettano al contribuente per le somme ad esso dovute a decorrere dalla data dell'eseguito versamento”*;
- l'articolo 1 comma 802 della L. 160/2019 in base al quale *“su tutte le somme di qualunque natura, esclusi le sanzioni, gli interessi, le spese di notifica e gli oneri di riscossione, si applicano, decorsi trenta giorni dall'esecutività dell'atto di cui al comma 792 e fino alla data del pagamento, gli interessi di mora conteggiati al tasso di interesse legale che può essere maggiorato di non oltre due punti percentuali dall'ente con apposita deliberazione adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997”*.
- Considerato** la misura del saggio degli interessi legali di cui all'art. 1284 del codice civile per l'anno 2023 è stata fissata con Decreto 13 dicembre 2022 del Ministero dell'Economia e delle Finanze al 5,00% in ragione d'anno, con decorrenza dal 1° gennaio 2023.
- Rilevato** che l'attuale disciplina del Regolamento delle entrate all'articolo 7 comma 2, rubricato *“Tasso di interesse da applicare sugli accertamenti esecutivi”* prevede che sia applicata una maggiorazione di 2 punti percentuali rispetto al tasso di interesse legale.
- che l'attuale disciplina del Regolamento delle entrate all'articolo 8 comma 2, rubricato *“Tasso di interesse moratori da applicare decorsi 30 giorni dalla esecutività dell'atto”* prevede che sia applicata una maggiorazione di 2 punti percentuali rispetto al tasso di interesse legale.
- Ritenuto** opportuno rideterminare la misura degli interessi da applicare per le attività di accertamento, rimborso e rateizzazione per tenere conto della misura già di per sé onerosa del nuovo tasso di interesse legale;

- Ritenuto** necessario procedere ad un adeguamento normativo e operativo di tutto il regolamento comunale precedentemente approvato;
- Visto** l'art. 52 del D.Lgs. 446/1997, secondo cui le province ed i comuni possono disciplinare con Regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti;
- Vista** la Legge 27 luglio 2000, n. 212 in cui sono recate le “*Disposizioni in materia di statuto dei diritti del contribuente*”.
- Visto** l'art. 27, c. 8, della Legge n. 448/2001, secondo cui:
- il termine per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;
 - i regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;
- Visto** l'articolo 151, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 che fissa il 31 dicembre come termine per deliberare il bilancio di previsione per l'anno successivo;
- l'articolo 1, comma 775 Legge 197/2022 rubricata “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025*”, con il quale il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2023 è stato differito al 30 aprile 2023.
- Visto** il parere contabile positivo espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario;
- Visto** l'art. 42 del D.Lgs. n. 267/2000, che sancisce la competenza del Consiglio Comunale all'approvazione del presente atto;
- presenti e votanti n. 8 consiglieri**
con votazione ad esito unanime

DELIBERA

1. Di abrogare il vigente Regolamento delle entrate approvato con delibera del Consiglio comunale n. 19 del 27/05/2022;
2. Di approvare il nuovo Regolamento delle entrate e della riscossione come da allegato facente parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. Di prendere atto che il nuovo regolamento entra in vigore il 1° gennaio 2023;
4. Di dare atto che con decorrenza dal 1° gennaio 2023, verrà applicata la misura del saggio degli interessi legali di cui all'art. 1284 del codice civile per l'anno 2023 fissata con Decreto 13 dicembre 2022 del Ministero dell'Economia e delle Finanze al 5,00% in ragione d'anno;
5. Di delegare il Responsabile del Servizio Tributi per la pubblicazione della presente delibera e del regolamento nei termini e con le modalità previste dalla normativa vigente.

Con separata votazione ad esito unanime il presente atto è dichiarato immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 134 c. 4 del D.Lgs 267/2000.-

Letto, confermato e sottoscritto:

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Gavina Cocco

Il Sindaco
Federico Tolu

ATTESTAZIONE ESECUTIVITÀ - Art.134 del D.Lgs 267/2000

Il sottoscritto Segretario Comunale, attesta che la presente Delibera è divenuta esecutiva:
in data 19-04-2023 in quanto immediatamente esecutiva;

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Gavina Cocco

Muros 19-04-2023

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Gavina Cocco

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Lgs 82/2005)